

MOZIONE n. 343

Il Consiglio regionale

premesso che studi socio-economici svolti da soggetti pubblici e privati individuano i genitori separati come uno dei soggetti economicamente più fragili e in difficoltà della nostra società;

verificato che il 29 dicembre 2009 il Consiglio regionale ha licenziato la proposta di legge n. 593 (Norme per il sostegno dei genitori separati e divorziati in situazione di difficoltà), divenuta così legge regionale n. 37/2009;

considerato che la legge sopracitata intende favorire i genitori separati in difficoltà economica permettendo ai loro figli di poter continuare ad avere uno stabile e continuativo rapporto con entrambi i genitori promuovendo misure di sostegno abitativo e interventi economici per il coniuge separato a basso reddito;

esaminato che

- nella legge di Bilancio previsionale 2015 non sono previsti stanziamenti regionali per finanziare le misure a sostegno dei genitori separati come previsti dagli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 37 del 30 dicembre 2009 (Norme per il sostegno dei genitori separati e divorziati in situazione di difficoltà);
- Il comma 2, lettera a), dell'articolo 4 della sopracitata legge impegna la Giunta a programmare soluzioni abitative temporanee per i genitori separati e divorziati che si trovano in condizione di grave difficoltà economica

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a finanziare gli interventi di sostegno abitativo dei coniugi separati così come definiti dalla stessa legge.

---==oOo===---

*Testo del documento votato ed approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 12 maggio 2015*